

Capitolo III – Iniziative e adempimenti nel quadro della partecipazione all'Unione europea

Le attività di comunicazione in materia proseguiranno e rafforzeranno quelle già intraprese nel corso dell'anno 2012, quali i corsi in rete su Fondi diretti, sull'IMI, sui Servizi di interesse economico generale, con la finalità di comunicare ed informare il grande pubblico sugli interventi dell'UE per creare opportunità di lavoro. Particolare attenzione sarà data alla promozione e alla diffusione degli strumenti messi a disposizione dall'Unione, quali i fondi diretti e i nuovi programmi finanziari (ad es. "Orizzonte 2020"), volti a favorire e sostenere l'imprenditorialità, l'occupazione e la crescita sostenibile.

I messaggi di comunicazione finalizzati a far conoscere le opportunità di lavoro, di impresa, di studio e formazione offerte dall'Unione, si soffermeranno sulle priorità di seguito indicate:

- comunicare le azioni previste dalla strategia "Europa 2020", dal nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa - "*Small Business Act*", dall'Atto per il mercato unico II e dalle norme che da essi derivano, in collaborazione con le altre amministrazioni e gli enti locali, per comunicare il valore aggiunto europeo;
- comunicare e informare sulle politiche ed i programmi europei che sviluppano e favoriscono l'esercizio dei diritti della cittadinanza e la crescita economica del Paese;
- informare sui programmi di studio, formazione e mobilità in Europa, al fine di stimolare la partecipazione dei giovani al processo di integrazione europea, favorendone la mobilità;
- garantire un sostegno formativo e assistenza tecnica agli operatori pubblici nell'applicazione del diritto dell'Unione, al fine di promuovere lo sviluppo del processo di integrazione europea attraverso siti dedicati e strumenti *web*;
- sostenere l'informazione e la comunicazione da e verso le Amministrazioni pubbliche e gli Enti locali attraverso lo sviluppo e il sostegno alla più ampia diffusione della piattaforma IMI e del Punto nazionale di contatto.

I contenuti su cui insisteranno i processi comunicativi e che saranno diretti soprattutto alle nuove generazioni si articolano in tre macro temi:

- i costi della non-Europa, la libera circolazione delle persone la rimozione degli ostacoli per l'esercizio dei diritti dei cittadini, la cittadinanza e la democrazia partecipativa al centro dell'agenda politica, il riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali;
- l'Atto per il mercato unico II, il governo dell'economia, la competitività, lo sviluppo del mercato interno e mercato unico digitale, l'Europa 2020, la crescita e sostenibilità, il riguadagnare fiducia nel superamento della crisi economica;
- con riferimento alle elezioni europee nel 2014, il diritto di voto attivo e passivo, il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo, il coinvolgimento dei cittadini e degli operatori privati nel processo decisionale, la demografia e le sfide dell'immigrazione.

Nel corso del 2013 si terranno seminari, conferenze e campagne d'informazione sui temi sopra ricordati.

La partecipazione dell'Italia all'Unione europea – Relazione programmatica 2013

Le azioni qualificanti in tale ambito saranno sviluppate attraverso iniziative che hanno come *target* principale i giovani. Essi comprendono processi di comunicazione prevalentemente dedicati ai ragazzi della scuola primaria e secondaria (in collaborazione con gli USR, con ED e le amministrazioni locali), e progetti orientati al mondo universitario (in collaborazione con Rai, CNR, atenei, CIME, Europe direct, CE, PE, amministrazioni locali, ANCI, EIPA, testate locali).

A tali progetti si affiancherà l'organizzazione di due Mostre fotografiche itineranti. La prima, *"Italia in Europa, l'Europa in Italia. Storia dell'integrazione europea in 250 scatti"*, avrà come tema i momenti salienti dell'integrazione europea dalla Guerra fredda ad oggi. La seconda, in collaborazione col MIBAC, avrà come tema il concetto di cittadinanza, dall'antichità sino alla costituzione dell'Unione europea.

Altri due appuntamenti importanti per il 2013 saranno costituiti dalla Festa dell'Europa, a Firenze e dal Salone del libro di Torino, dove con il CIME sarà sviluppato il tema dell'iniziativa legislativa a supporto della partecipazione democratica dei cittadini.

Si svilupperanno inoltre, i c.d. *"Citizens dialogue meetings"*, insieme alla Commissione e al Parlamento europeo, incontri tematici volti a rilevare percezioni, attese, esigenze e posizioni delle parti interessate nei confronti dell'Unione europea in materia di lavoro, sicurezza ed impiego sostenibile delle risorse.

Per i giovani sono state costruite tre piattaforme multimediali che alimenteranno l'attenzione e la conoscenza di opportunità a loro dedicate:

- *Smartstudent*: iniziativa che si rivolge agli studenti universitari e ai neolaureati italiani. E' un portale che permette di conoscere l'Unione, il funzionamento delle sue istituzioni e le sue politiche;
- *Volontario in Europa*: portale che permette di far conoscere tra loro le associazioni di volontariato e condividere i progetti sul *web*;
- *Vivieuropa*: sito *web* strutturato in quattro macroaree dedicate a:
 - 1) essere cittadini europei;
 - 2) studiare;
 - 3) lavorare e fare impresa;
 - 4) viaggiare;
- altri siti formativi/informativi in rete su normative europee (servizi di interesse economico generale, direttiva servizi) e progettazione europea (www.finanziamentidiretti.eu) ai quali si può accedere dal sito del Dipartimento per le politiche europee.

3.2 Attività di formazione

Nel corso del 2013 sarà potenziata l'attività di formazione svolta tramite i siti *internet*, che si affiancherà all'attività formativa tradizionale nei luoghi di studio e di lavoro. Tra le principali iniziative in programma si segnalano:

Capitolo III – Iniziative e adempimenti nel quadro della partecipazione all'Unione europea

a) corsi in house:

si tratta di corsi rivolti al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, realizzati in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane e l'Ufficio formazione della Presidenza. Nel 2013 verrà avviato un nuovo ciclo del corso online: "Funzionari italiani, cittadini europei";

b) corsi sull'Unione europea rivolti alle amministrazioni centrali e regionali:

l'azione di informazione e formazione è indirizzata alle amministrazioni centrali e locali, per una corretta applicazione del diritto dell'Unione e l'adempimento degli impegni assunti con l'Unione europea. Verrà, a questo proposito, perfezionato il corso in rete sul Sistema d'informazione del mercato interno (IMI) - la rete europea che favorisce la cooperazione amministrativa tra le amministrazioni pubbliche centrali e locali di tutta Europa - avviato nel 2012 e disponibile sul sito del Dipartimento per le politiche europee;

c) attività di formazione e informazione sui fondi diretti:

prosegue l'attività di formazione e informazione, anche a livello territoriale, sui fondi diretti europei con l'aggiornamento del sito dedicato: www.finanziamentidiretti.eu. In collaborazione con EIPA (Istituto europeo per la pubblica amministrazione) sono previsti, per il 2013, incontri formativi sui programmi europei aperti e sulle tecniche di Gestione del ciclo del progetto ("Project Cycle Management") e gestione del budget dei Fondi diretti;

d) Imi - Solvit:

il Dipartimento per le politiche europee, in collaborazione con CITTALIA, ANCI e SSPAL ha avviato un programma di formazione ed informazione sul regolamento IMI, entrato in vigore il 4 dicembre 2012, e sulla rete Solvit, entrambi sviluppati dalla Commissione in collaborazione con gli Stati membri. Il sistema IMI consente alle amministrazioni pubbliche di cooperare con quelle omologhe di altri Stati membri, superando gli ostacoli dovuti alla diversità di lingue e di strutture amministrative. La rete Solvit, invece, si occupa di problematiche transfrontaliere di cittadini e imprese causate dalla non corretta applicazione delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche. Su questi due sistemi, nel 2013, sono programmati cinque incontri territoriali con i rappresentanti delle autorità centrali, regionali, provinciali e comunali;

e) Direttiva Servizi:

verrà ulteriormente sviluppato il sito www.direttivaservizi.eu e contestualmente verrà aggiornato il sito www.lavorareineuropa.eu che consente l'accesso al corso online riservato ai cittadini italiani;

f) Servizi di interesse economico generale (SIEG):

sarà sviluppato il sito www.servizidipubblicautilita.eu per dare la massima diffusione alle nuove regole, adottate dalla Commissione, in materia di aiuti di Stato, concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, nonché sugli aspetti che incidono sui servizi pubblici

La partecipazione dell'Italia all'Unione europea – Relazione programmatica 2013

nell'ambito delle proposte di direttive sugli appalti pubblici. Il sito offre accesso anche a un corso *e-learning*.

LISTA DEGLI ACRONIMI PIÙ FREQUENTEMENTE IMPIEGATI

ADR	Soluzioni alternative delle controversie
AEO	Operatore economico autorizzato
ANCI	Associazione nazionale comuni italiani
ANVUR	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
AQSIQ	<i>General Administration of Quality Supervision, Inspection & Quarantine</i>
BBMRI	<i>Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructures</i>
BCE	Banca centrale europea
BEI	Banca europea per gli investimenti
CARIL/SLIC	Comitato degli Alti responsabili dell'ispettorato del lavoro
CCCTB	<i>Common consolidate corporate tax base</i>
CCIC	<i>China Certification & Inspection Group Europe</i>
CEDU	Unione alla Convenzione di Roma del 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali
CIME	Consiglio italiano del movimento europeo
COLAF	Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea
COREPER	Comitato dei Rappresentanti permanenti
CPC	Rete dei consumatori
CRS	Raccomandazioni specifiche per paese
CSD	Depositari centrali di titoli
DCFTA	Accordi di libero scambio ampi ed approfonditi
DCI	<i>Development Co-operation Instrument</i>
DOL	Divisione del lavoro
DPI	Diritti di proprietà intellettuale
EASO	Ufficio europeo di supporto per l'asilo

La partecipazione dell'Italia all'Unione europea – Relazione programmatica 2013

EATRIS	<i>European Advanced Translational Research Infrastructures in Medicine</i>
EBA	<i>European Banking Authority</i>
Ecofin	Consiglio economia e finanza
ECRIN	<i>European Clinical Research Infrastructures Network</i>
ECRIS	Sistema europeo di messa in rete dei casellari giudiziali
ECVET	Sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale
EDA	<i>European Defence Agency</i>
EFSF	<i>European Financial Stability Facility</i>
EFSM	<i>European Financial Stabilization Mechanism</i>
EIPA	<i>European Institute of Public Administration)</i>
ENI	<i>European Neighbourhood Instrument</i>
ENPI	<i>European Neighbourhood and Partnership</i>
EPPD	Procura europea per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione
ERIC	Consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca
ERTMS	<i>European Train Management System</i>
ESA	Agenzia Spaziale Europea
ESFRI	<i>European Strategy Forum on Research Infrastructures</i>
ESM	Meccanismo europeo di stabilità
ETS	<i>Emission Trading System</i>
FEAMP	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
FEASR	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
FEG	Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
FEP	Fondo europeo per la pesca
FES	Fondo europeo di sviluppo
FESR	Fondo europeo di sviluppo regionale
FoP	<i>Friends of Presidency</i>

Lista degli acronimi più frequentemente impiegati

FSE	Fondo sociale europeo
FTA	<i>Free Trade Agreement</i>
GdL	Gruppo di lavoro
ICCU	Istituto centrale per il catalogo unico
IMI	<i>Internal Market Information System</i>
IMO	<i>International Maritime Organization</i>
IPA	<i>Pre Accession Instrument</i>
ITS	<i>Intelligent Transport Systems</i>
MEIP	Investitore privato in un'economia di mercato
MIT	<i>Market Information Tools</i>
MRR	Meccanismo di reazione rapida
NATO	<i>North Atlantic Treaty Organization</i>
NCTS	<i>New Computerised Transit System</i>
OCM	Organizzazione comune dei mercati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODR	Soluzioni online delle controversie
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
OMC	Organizzazione mondiale del commercio
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PAC	Politica agricola comune
PCI	Progetti di Interesse Comune
PCP	Politica comune della pesca
PdS	Programma di stabilità
PEAD	Programma di aiuti alimentari ai meno abbienti
PESC	Politica estera di sicurezza comune
PMI	Piccole e medie imprese

La partecipazione dell'Italia all'Unione europea – Relazione programmatica 2013

PNR	Programma nazionale di riforma
PON	Programma Operativo Nazionale
PSDC	Politica di sicurezza e difesa comune
QFP	Quadro finanziario pluriennale
RNL	Reddito nazionale lordo
SEAE	Servizio europeo di azione esterna
SEPA	<i>Single Euro Payments Area</i>
SIEG	Servizi di interesse economico generale
SINTESI	Sistema integrato per gli scambi e le importazioni
SINVA	Sistema informativo nazionale veterinario per la sicurezza alimentare
SMA	<i>Single Market Act</i>
SRA	<i>Strategic Research Agenda</i>
SSM	<i>Single Supervision Mechanism</i>
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
TIC	Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione
TRACES	<i>Trade Control and Expert System</i>
TTF	Tassa sulle transazioni finanziarie
UCC	Codice doganale dell'Unione europea
UE	Unione europea
UEM /EMU	Unione economica monetaria
USR	Ufficio scolastico regionale
VIS	Sistema informativo visti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le Politiche europee

Piazza Nicosia, 20 – 00186 Roma
e-mail: info@politicheeuropee.it

www.politicheeuropee.it
www.vivieuropa.it